Trani, 04 agosto 2016

*A S. Ecc. Rev .ma Mons. Giovan Battista Pichierri*

*Ai Rev. mi Presidente e Rettore Capitolo Cattedrale*

*Al Rev. mo Mons. Giuseppe Pavone, pro vicario generale*

*Al Rev.mo Mons. Domenico De Toma Vicario episcopale zonale Trani*

*Ai Rev. mi Canonici del Capitolo Cattedrale*

*Rev.mo Can. Mauro Dibenedetto, Ufficio Liturgico Arcidiocesi*

*Rev. mi Presbiteri, Diaconi*

*Consigli pastorali Zonali*

*Rev. de Abbadesse e Superiori religiose*

*Rev. mi Padri Superiori Congregazioni Maschili*

*Ill.mo Presidente della Consulta delle Confraternite,*

*Ill. mi Priori delle Arciconfraternite e Confraternite*.

La venerazione verso il nostro Santo Patrono, San Nicola il Pellegrino, è abbastanza diffusa presso il popolo di Stiri, del Comune di Distomo, dell’intera Beozia . E’ stata pubblicata, in greco moderno, una traduzione delle fonti, con un apparato critico scientifico. Dal 1994 ad oggi, si è diffusa a macchia d’olio la conoscenza della personalità e delle dimensioni della vita spirituale di San Nicola il Pellegrino, le cui caratteristiche sono simili a quelle dei SALO’S o “ Folli per Cristo”. Dal 20 al 27 giugno 2016, si è svolto un Convegno interecclesiale in Grecia per approfondire l’Identità spirituale dei Salòs, secondo la tradizione greco-bizantina, e la personalità di S. Nicola il Pellegrino, così come emergono dalle fonti riconosciute storicamente autentiche e criticamente valide. L’iter ,perché la Chiesa greco-ortodossa riconosca Santo un greco, è abbastanza determinato dai canoni del Codice della Chiesa greco ortodossa. Il popolo di Stiri è guidato con sapienza da alcuni canonisti , teologi, igumeni , archimandriti e Metropoliti in dialogo di fraternità con la Chiesa Cattolica.

L’obiettivo da raggiungere è : **come la chiesa di Trani nel 1054 è stata soggetto di mediazione per evitare lo scisma, così, oggi, Trani con la mediazione di San Nicola il Pellegrino, può essere una strada che faciliti la Unità nella diversità delle Chiese istituzionali: “ La Santità via dell’Unità. L’Unità via della Santità”.**

**Pertanto, è opportuno deliberare che :**

* Il **nome esatto di San Nicola il Pellegrino**, nato a Stiri, il 1075 e morto a Trani il 02 giugno 1094, canonizzato il 1099 dalla Chiesa Cattolica con l’approvazione del Concilio in Roma da Urbano II° il 1099.

**Correggendo quanto la devozione popolare ha aggiunto con diminutivi o vezzeggiativi e indicando l’età giusta de gli anni dal 1075 al 1094.**

* Revisionare i testi liturgici rendendoli più aderenti alle fonti e al linguaggio della liturgia bizantina.
* Rendere la devozione popolare, più conforme alle linee della spiritualità di S. Nicola il Pellegrino, diventate itinerario ascetico di molti giovani.
* Le celebrazioni liturgiche e di pietà popolare siano vissute in CATTEDRALE, evidenziando la presenza delle reliquie
* Le icone, immagini, e statue raffiguranti S. Nicola il Pellegrino, siano conformi all’icona bizantina, su tavola, del XIV sec., che sia presente nella Cripta di S. Nicola per deliberazione del Consiglio presbiterale zonale e del Capitolo Cattedrale
* Associazioni varie e gruppi, che zelano la venerazione di S. Nicola il Pellegrino , abbiano sempre il **riferimento ufficiale a S. Nicola il Pellegrino**.
* Si chiede una urgente formazione culturale e spirituale per le guide turistiche dei beni culturali di Trani, ( ed anche di tutta le nostra Arcidiocesi.
* **Diffondere il patrimonio liturgico-musicale, proprio del Risorto Crocifisso, di P. Gianni Maria ROSSI, la cui peculiarità è di grande esempio per l’attualizzazione della Sacrosancum Concilium**
* Il Capitolo Cattedrale si faccia promotore della diffusione della devozione di S. Nicola il Pellegrino, di Stiri e del dialogo con la Chiesa Greco ortodossa di Atene e Costantinopoli.

Con i sensi della fraterna stima

Mons. Savino Giannotti

 *vicario generale*